

NEL 2019 RACCOLTA DI RAEE POSITIVA IN ABRUZZO

Secondo i dati dell'ultimo Rapporto Annuale del Centro di Coordinamento RAEE, la Regione supera per la prima volta le 6.000 tonnellate di rifiuti tecnologici (+5,4%), ma la raccolta pro capite si conferma ancora al di sotto della media nazionale e tra le più basse in Italia. Fa eccezione la provincia di Chieti che si distingue per raccolta assoluta e pro capite

Milano, 18 maggio 2020 – In Abruzzo nel 2019 sono state raccolte **6.049 tonnellate** di rifiuti da apparecchiature elettriche ed elettroniche (RAEE), il **5,4% in più** rispetto al 2018. È quanto emerge dal **Rapporto Annuale 2019** del **Centro di Coordinamento RAEE**, l'organismo centrale che organizza l'attività di tutti i Sistemi Collettivi dei produttori di apparecchiature elettriche ed elettroniche che si occupano della gestione dei RAEE in Italia, e che rappresenta il punto di riferimento per l'intera filiera dei RAEE domestici.

Il Rapporto Annuale 2019 **raccoglie e sintetizza i risultati della raccolta conseguiti dai Sistemi Collettivi secondo le indicazioni del Centro di Coordinamento RAEE**, ed è pertanto l'unico report in grado di fotografare l'andamento della raccolta di RAEE domestici nella sua totalità a livello nazionale.

Il trend di crescita positivo dell'Abruzzo è in linea con quello registrato l'anno precedente, ma inferiore alla crescita della maggior parte delle restanti regioni, al punto da classificarsi al quart'ultimo posto per incremento nel 2019. A seguito di questo incremento, aumenta anche la **raccolta pro capite** che si attesta a **4,61 kg per abitante (+5,7%)**, ancora però al di sotto della media nazionale (5,68 kg/ab) e ancor più da quella dell'area di riferimento (5,91 kg/ab).

Raccolta per raggruppamenti

A livello di tipologie, il raggruppamento che incide maggiormente sulla raccolta complessiva con un peso del 31,0% è quello del **freddo e del clima (R1)**, che registra il secondo miglior incremento a livello complessivo (+7,9%). **Tv e monitor (R3)** si confermano al secondo posto con un peso del 27,8% ma in calo dell'1,6%, terzo posto per i **grandi bianchi (R2)** che arrivano a pesare poco più del 20% sul totale in forza di un incremento dell'1,8%. Un peso simile a quello dei grandi bianchi lo raggiungono **piccoli elettrodomestici e consumer electronics (R4)** grazie a un'ottima performance (+17,0%). Male invece le **sorgenti luminose (R5)** la cui raccolta si riduce di oltre l'8% (0,36%).

Raccolta per province

Con 2.347 tonnellate, la **provincia di Chieti** raccoglie oltre un terzo della raccolta complessiva di rifiuti tecnologici sull'intero territorio regionale, ma è anche l'unica a segnare un meno rispetto al 2018 (-2,9%). La provincia svetta anche nella raccolta di rifiuti tecnologici legati a R2, pari a 642 tonnellate, che vale cinque volte quella della **provincia di Pescara** che registra un dato tra i più bassi anche a livello nazionale. A livello di raccolta assoluta, la **provincia di Teramo** si conferma al secondo posto con 1.509 tonnellate raccolte

(+4,3%), tallonata da quella de **L'Aquila** con 1.484 tonnellate, in crescita a due digit (+16,6%).

Ultima per raccolta assoluta è la **provincia di Pescara**, con 710 tonnellate, ma con l'incremento percentuale più alto di tutta la Regione (+17,8%). È auspicabile che tale miglioramento porti rapidamente Pescara a raggiungere performance di raccolta comparabili con quelle delle altre province della regione.

Raccolta provinciale pro capite

A livello di **raccolta pro capite**, la provincia di Chieti è saldamente al vertice con 6,09 kg/ab, al di sopra sia della media nazionale sia di quella dell'area di riferimento. La raccolta si concentra sui rifiuti tecnologici di R1 e R2 con, rispettivamente, una media pro capite di 1,88 kg/ab - dato superiore alla media italiana, ma lontano da quello delle province più performanti - e 1,66 kg/ab, dato positivo a livello regionale, ma ancora lontano dai quasi due chili della media nazionale e gli oltre cinque chili delle province più virtuose. Al contrario, le restanti province abruzzesi sono al di sotto sia della media nazionale sia di quella relativa al Centro Italia, addirittura quella di **Pescara** (2,23 kg/ab) è tra le più basse a livello nazionale. La provincia di Teramo eccelle però nella raccolta pro capite legata a R3 con 1,54 kg/ab, tra i più performanti sull'intero territorio nazionale.

*“Il percorso intrapreso dalla regione Abruzzo” dichiara **Fabrizio Longoni, direttore generale del Centro di Coordinamento RAEE** “è un lento, ma costante incremento della raccolta i cui risultati continuano, però, a deludere. Solo la provincia di Chieti ha dati che possono essere considerati incoraggianti, mentre sono appena sufficienti quelli delle province dell'Aquila e di Teramo. Purtroppo la provincia di Pescara permane in una situazione di raccolta RAEE estremamente bassa senza riuscire a colmare il gap con le altre province regionali e penalizzando oltremodo il risultato dell'intera regione. Una riflessione particolare merita la raccolta delle sorgenti luminose che a livello regionale si attesta su un valore tra i più bassi di Italia e pari alla metà di quello nazionale”.*

Nuova piattaforma raeitalia.it

Per un'analisi più approfondita, ma soprattutto **per conoscere lo stato della raccolta dei RAEE domestici in Italia in modo aggiornato** è ora possibile avvalersi di **raeitalia.it**, il neonato servizio promosso dal Centro di Coordinamento RAEE.

Il nuovo sito, open access, che si affianca al sito istituzionale cd craee.it, consente di **conoscere i quantitativi di RAEE gestiti da tutti i Comuni** iscritti al Centro di Coordinamento RAEE e di **effettuare la ricerca per regioni e province**. La piattaforma contiene anche un vero e proprio archivio virtuale, attualmente relativo agli ultimi tre anni di raccolta. I risultati delle ricerche sono disponibili per il download nei formati più diffusi.

Sul sito è disponibile e scaricabile anche il Rapporto Annuale 2019.

On air la nuova campagna di comunicazione

È on air fino al 30 maggio il primo flight della **nuova campagna di comunicazione nazionale promossa dal Centro di Coordinamento RAEE** per volontà dei produttori di AEE e destinata a **sensibilizzare** la popolazione italiana al **corretto conferimento** dei rifiuti da apparecchiature elettriche ed elettroniche (RAEE) **presso i centri di raccolta**.

Il nuovo piano media **si focalizza su radio, digital e social** e ha come motivo della campagna l'adozione di comportamenti corretti. **"I Dj contro l'abbandono dei RAEE"**, è il tema di uno **storytelling diretto, divertente** e attraverso un linguaggio chiaro incoraggia al rispetto per l'ambiente adottando piccoli gesti quotidiani, come appunto il corretto conferimento dei rifiuti elettrici ed elettronici nei **centri di raccolta RAEE in Italia**. La campagna è ideata e realizzata da **TEND Milano**.

Protagonisti della campagna radiofonica sono ancora una volta alcuni tra i più conosciuti deejay italiani tra cui **Ylenia per Radio 105, Ringo per Virgin Radio e Cristiano Militello per R101** ai quali si affianca **Roberta Lanfranchi per RDS**. **I Dj**, con ironia e capacità di coinvolgimento, **promuovono e incentivano** ancora una volta il **corretto smaltimento** dei RAEE, per **prevenire le cattive abitudini** di chi li abbandona, disperdendoli nell'ambiente.

Protagonista della **campagna TV e digital è RAEMAN, il film "cartoon reality"** in cui il supereroe interviene prontamente per prevenire le cattive abitudini di chi abbandona i propri RAEE disperdendoli nell'ambiente.

Il **media planning** prevede una pianificazione **radio e Tv** attraverso le **principali emittenti nazionali**, integrato da una activation **digital programmatic, social e influencer marketing** destinati ai social di [raccoltarae.it](https://www.raccoltarae.it).

A questo link <https://bit.ly/2yQZrny> è possibile ascoltare i quattro nuovi spot radiofonici.

Centro di Coordinamento RAEE

Il Centro di Coordinamento RAEE è un consorzio di natura privata, gestito e governato dai Sistemi Collettivi sotto la supervisione del Ministero dell'Ambiente e della tutela del territorio e del mare e del Ministero dello Sviluppo Economico. È costituito dai Sistemi Collettivi dei produttori di Apparecchiature Elettriche ed Elettroniche (AEE), in adempimento all'obbligo previsto dal Decreto Legislativo n. 49 del 14 marzo 2014.

Il compito primario del Centro di Coordinamento RAEE è garantire su tutto il territorio nazionale una corretta gestione dei RAEE originati dalla raccolta differenziata, assicurando che tutti i Sistemi Collettivi lavorino con



COMUNICATO STAMPA

modalità ed in condizioni operative omogenee; il Centro di Coordinamento RAEE stabilisce, inoltre, come devono essere assegnati i Centri di Raccolta RAEE ai diversi Sistemi Collettivi.

Per maggiori informazioni:

Ufficio Stampa Centro di Coordinamento RAEE

Elena Scandroglio - ufficiostampa@cdcraee.it cell. 3397289422